



Federazione  
Italiana  
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

**Giovedì 05 marzo 2020**

## Escursione: **Sentieri dei nostri monti** (Poieto e Cornagera mt.1360)

**Da:** Comenduno Villa Regina P. (m.351)  
Sentiero CAI 520 ↑ Merà (m.601)  
↑ Pradelada (m.731) Sentiero CAI 521  
↑ Ganda (m.1066) ↑ Monte Poieto (1360)  
↓ Labirinto e Croce della Cornagera (m.1311)  
**Ritorno:** Sentiero CAI 537 ↓ Cadul (m.1020)  
↓ Ama (m.920) ↓ Pradale (m.830)  
↓ Tribulina di Amora Bassa (m.800)  
↓ Pisti (m.700) Madonna di Petello (m.654)  
↓ Comenduno  
**Tempi indicativi:** Intero giro ore 6.00 circa  
**Difficoltà:** E (escursionistico)  
**Ritrovo:** ore 7.30 (Villa Regina P.)

Si parte dalla chiesetta di S. Maria (sec. XIV) in Comenduno seguendo le indicazioni CAI 520, si raggiunge Via degli Alpini e si prende la stradina sterrata che in piano attraversa i prati terrazzati della periferia est di Comenduno. Raggiunta Villa paradiso, si prosegue su sentiero con regolare pendenza e si raggiunge la Valle d'Isla, dove è ambientata la leggenda dei "Pe del Diaol". Si prosegue a mezza costa con ampi squarci panoramici sul fondovalle, superato un breve e ripido tratto roccioso detto "La scala" attrezzato con catena, si prosegue fino a raggiungere la conca prativa di Merà (m.600).

Si attraversano le case che compongono il piccolo nucleo, e si raggiunge la cappelletta situata sull'ultimo tornante della strada proveniente da Albino. A fianco della cappelletta in direzione est, riparte il sentiero CAI 520, che dopo una

ripida ma breve salita, prosegue in piano e raggiunge la valle di Rovaro in località "I Guasc". Qui si abbandona il sentiero CAI che prosegue risalendo le ghiaie di fondo valle, si attraversa l'alveo del torrente Rovaro per risalire dal versante opposto, dopo alcuni tornanti si raggiunge la cascina in località "Pradelada". Oltrepassata la cascina ci si innesta nel sentiero CAI 521 proveniente da Rovalto di Gazzaniga. Da qui il tracciato sale dapprima piuttosto ripido sulla costa del monte Ganda, poi piega nuovamente a sinistra e con leggera pendenza raggiunge l'abitato di Ganda, nella piazzetta della chiesa dove confluiscono anche il sentiero 522, il 520, e il sentiero 538 da Albino che qui termina. La chiesa è del XVII secolo e conserva affreschi del pittore vertovese G. B. Paganessi. Seguendo l'apposita segnaletica si giunge alla località Murena (dove si affianca per un breve tratto al sentiero 522); da qui il sentiero sale verso il M. Poieto, costeggiando l'Osservatorio Astronomico delle Prealpi Orobiche. Si giunge poi a un bivio, dove il 521 si stacca a sx dal 522 e, in breve, arriva in vista dei torrioni della Cornagera, rinomata palestra di arrampicata utilizzata come tale da circa un secolo.

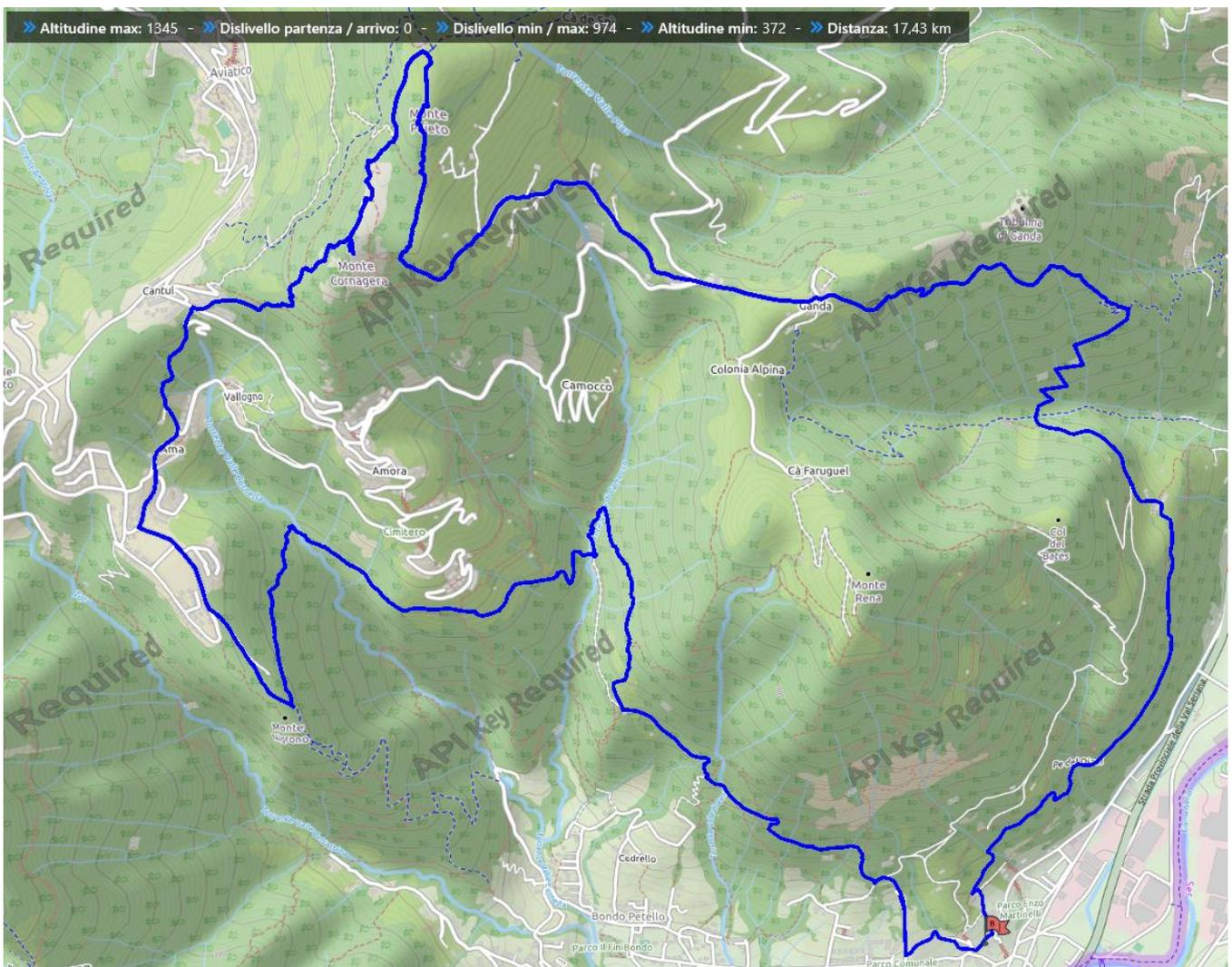
A quota 1300 il sentiero si innesta nel tratto finale del Sentiero CAI 537 che seguito verso destra in salita raggiunge la nostra prima meta, la cappelletta del Monte Poieto (m.1360).

Si prosegue scendendo lungo la strada vecchia pista di sci sul versante di Aviatico fino al primo tornante dove si ritrovano le indicazioni del sentiero CAI 537, verso sinistra per il M. Poieto e a destra per la Cornagera nostra seconda meta. Si attraversa la strettissima gola del "büs de la Carolina", per raggiungere il "Labirinto" e seguendo le indicazioni per la vetta, si affronta l'unico tratto un po' impegnativo ma breve che porta alla cresta e prosegue fino alla croce di vetta della Cornagera (m.1311).



Escursione in Cornagera - 13 dicembre 2015

La discesa avviene ripercorrendo il breve tratto di cresta fino ad incrociare un nuovo sentiero sistemato recentemente, che scende dal versante opposto a quello di salita. Dopo alcuni ripidi tornanti su ghiaie, si innesta sulla strada ex pista di Sci del Poieto del versante di Aviatico, poco distante la pista è sbarrata, e il sentiero prosegue con dei brevi tornanti incrociando poi di nuovo il sentiero CAI 537 che se preso in discesa, porta in località Cantul. Attraversata la SP41 di Cantul (in località dell'ex municipio di Aviatico) si ritrovano le indicazioni del sentiero CAI 537 che in discesa raggiunge la strada asfaltata nella contrada di Ama (m. 920). Si prosegue a destra verso la zona residenziale di Poggio Ama, raggiunta la punta più a sud del poggio, si imbocca una stradina cementata che scende a sinistra verso un acquedotto, superato il quale, si abbandona la strada prendendo sulla destra il sentiero n° 5 che si percorre in leggera discesa fino a raggiungere il bivio per Predale. Si abbandona il n° 5 che prosegue in discesa dal Monte Nigromo, (Bosco dell'Impero), e si inverte decisamente direzione in direzione di Predale (m.828) un Borgo dell'altopiano di Selvino abbandonato negli anni 50 di cui rimangono solo dei ruderi. Superato il borgo, ci si dirige verso la Valle Cornella, si attraversa il torrente e si prosegue sull'altro versante fino alla cappelletta di Amora Bassa (m.800) per prendere l'antica mulattiera ora Sentiero CAI 537. Superato il guado della Val Camocco, inizia una carrabile che conduce alla chiesetta della Madonna delle Grazie di Petello (secolo XII). Si prosegue sempre su carrabile in discesa fino alle Grotte di Petello in Valle del Rena, superate le quali, al primo tornante si abbandona la carrabile che prosegue per Cedrello e Bondo di Petello, e si a sinistra la strada forestale che in leggera discesa taglia le pendici sud del Monte Rena e sbocca sulla strada che da Perola conduce alla località Merà. Con un'ultima scorciatoia si raggiunge la parte alta di Comenduno e la chiesa di S. Maria, punto della nostra partenza.



### Programma in breve:

Ore 7.30 Ritrovo e partenza da Villa Regina Pacis  
Rientro previsto per il tardo pomeriggio

**Informazioni:** Sandro N. tel. 349-4202489  
Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera. Dal costo di: € 2,00 a persona